

Listini europei deboli in scia a prese di profitto

Temi della giornata

- Azionario: Wall Street archivia la prima seduta di dicembre in rialzo dopo aver chiuso il mese di novembre con decisi guadagni.
- Cambi: prosegue la debolezza del dollaro che va oltre i minimi visti ieri; l'EUR/USD sale a 1,2050.
- Risorse di base: virano in negativo sul finale in Europa in scia alla debolezza del petrolio, dopo il rinvio della decisione finale dell'OPEC+.

In agenda per oggi

Dati macroeconomici in calendario				
Paese	Indicatore	Effettivo	Previsto	Precedente
Italia	(●) Tasso di disoccupazione (%) di ottobre, preliminare	-	9,9	9,6
Area Euro	(●●) Tasso di disoccupazione (%) di ottobre	-	8,4	8,3
	PPI a/a (%) di ottobre	-	-2,3	-2,4
	PPI m/m (%) di ottobre	-	0,2	0,3
Germania	(●●) Vendite al dettaglio m/m (%) di ottobre	2,6	1,2	-1,9
	(●●) Vendite al dettaglio a/a (%) di ottobre	8,2	5,8	7,0
USA	(●●) Variazione degli occupati ADP (migliaia) di novembre	-	420	365
Giappone	Base monetaria a/a (%) di novembre	16,5	-	16,3

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Ultime pubblicazioni: aggiornamento mercati.

2 dicembre 2020

10:09 CET

Data e ora di produzione

2 dicembre 2020

10:14 CET

Data e ora di prima diffusione

Nota giornaliera

Intesa Sanpaolo
Direzione Studi e Ricerche

Ricerca per investitori
privati e PMI

Team Retail Research
Analisti Finanziari

Principali indici azionari			
	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro Stoxx	393	0,77	-2,78
FTSE MIB	22.100	0,18	-5,98
FTSE 100	6.385	1,89	-15,35
Xetra DAX	13.382	0,69	1,01
CAC 40	5.582	1,14	-6,63
Ibex 35	8.141	0,79	-14,75
Dow Jones	29.824	0,63	4,50
Nasdaq	12.355	1,28	37,70
Nikkei 225	26.801	0,05	13,29

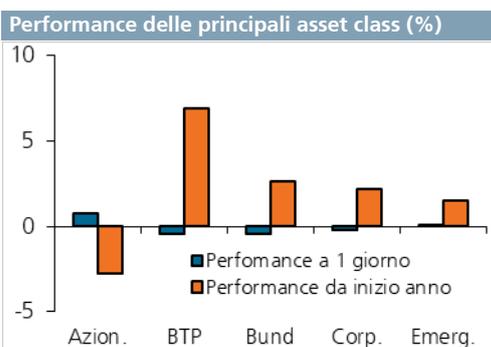
Note: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali titoli e indici obbligazionari			
	Rendimento	Var. pb 1g	Var. pb YTD
BTP 2 anni	-0,37	2,30	-32,70
BTP 10 anni	0,67	4,80	-73,80
Bund 2 anni	-0,72	2,50	-11,70
Bund 10 anni	-0,53	4,30	-34,30
Treasury 2 anni	0,17	1,77	-140,29
Treasury 10 anni	0,93	8,71	-99,15
EmbiG spr. (pb)	193,29	-3,74	18,56
Main Corp.(pb)	46,61	-2,31	2,56
Crossover (pb)	252,87	-12,24	46,49

Note: Var. pb 1g= variazione in pb giornaliera; Var. pb YTD= variazione in pb da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali cambi e materie prime			
	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro/dollaro USA	1,20	0,76	-7,27
Dollaro/yen	104,33	0,04	3,91
Euro/yen	125,66	0,79	-3,03
Euro/franco svizzero	1,08	0,16	0,08
Sterlina/dollaro USA	1,34	0,49	-1,18
Euro/Sterlina	0,90	0,27	-6,02
Petrolio (WTI)	44,55	-1,74	-27,04
Petrolio (Brent)	47,42	-0,36	-28,15
Gas naturale	2,88	-0,07	5,88
Oro	1.813,00	1,96	19,06
Mais	420,75	-1,23	2,31

Note: per le valute un num pos. indica un rafforzamento della divisa estera vs euro (per Dollaro/yen rafforz. dello yen vs dollaro) e viceversa. Fonte: Bloomberg



Note: TR EFFAS Bloomberg per BTP e Bund, TR IBOXX Eur Liquid Corporates per ICorp., indice JPM EuroEmbiG per Emerg. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Mercati Azionari

Italia – FTSE MIB

SETTORE AUTO E FCA: le immatricolazioni auto in Italia sono scese dell'8,3% nel mese di novembre dopo il -0,18% di ottobre. Esaurita la spinta degli aiuti nel periodo estivo, le immatricolazioni hanno ricominciato a contrarsi con una perdita di volumi da inizio anno pari al 29% rispetto al 2019 e con una previsione di vendita, per il 2020, pari a circa 1,4 milioni di autovetture. Lontano dunque dalla soglia dei 2 milioni sfiorata nell'ultimo biennio. Va in controtendenza, nel mese di novembre, Fiat Chrysler che chiude con un aumento delle vendite dell'1,4% ed una quota di mercato in aumento dal 22,57% al 24,97% (+2,4%).

ATLANTIA: aggiornamento su ASPI. Oggi è previsto il consiglio di amministrazione di Atlantia che sostanzialmente dovrà prendere atto del fatto che dalla cordata capeggiata da CDP, e partecipata da Blackstone e Macquarie, non sia pervenuta alcuna proposta per rilevare l'88% della controllata ASPI entro la data fissata di fine novembre. Possibile, dunque, che il CdA decida di fissare una nuova scadenza a metà dicembre.

ENI: riavvia terminale Gnl in Egitto. La società ha siglato una intesa per riavviare il terminale Gnl (gas naturale liquefatto) di Damietta in Egitto entro il primo trimestre 2021. Il riavvio avviene per effetto degli accordi siglati dal gruppo guidato dall'AD Claudio Descalzi con le Autorità egiziane e gli altri partner locali e spagnoli (Naturgy). L'impianto è di valenza strategica per la società italiana che si assicura così una posizione di primo piano nel Mediterraneo dell'Est, snodo chiave per l'approvvigionamento di gas.

UNICREDIT: comunicato stampa. L'annuncio delle dimissioni a fine mandato dell'attuale A.D. Mustie, che resterà in carica fino all'aprile 2021, ha avuto un riflesso negativo sulla quotazione di Borsa. Per rassicurare gli investitori l'istituto ha emesso un comunicato stampa precisando che "Il CdA non accetterà mai alcuna operazione che possa danneggiare gli interessi del gruppo, e in particolare la sua posizione patrimoniale".

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB-FTSE All-Share

Titolo	Prezzo	Volumi medi			
		Var 1g %	5g (M)	Var %	5-30g *
STMicroelectronics	34,31	4,51	3,06		3,26
Intesa Sanpaolo	1,98	2,68	146,19		151,35
Atlantia	15,69	2,65	1,68		2,06
UniCredit	7,95	-8,02	38,91		26,40
Amplifon	32,38	-3,54	2,65		1,23
DaVIDE Campari	9,45	-2,52	1,82		2,29

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Zona Euro – Euro Stoxx

Germania – Xetra Dax

BAYER: collocamento di maggior parte della partecipazione in Elanco Animal Health. Bayer ha annunciato il collocamento di 54,5 milioni di azioni della controllata Elanco Animal Health per un introito complessivo pari a 1,65 mld di euro, garantendo anche ai sottoscrittori la possibilità di aggiungere un'opzione per l'acquisto di ulteriori 8,175 milioni di azioni, alle medesime condizioni. L'obiettivo dell'operazione è quello di cedere attività non ritenute più strategiche e recuperare liquidità necessaria per affrontare e chiudere le numerose cause legali in corso negli Stati Uniti legate alla nocività del proprio erbicida Roundup.

BAYER: respinta proposta di patteggiamento per i PCB negli Stati Uniti. Un giudice federale statunitense ha respinto la proposta di un patteggiamento da 648 mln di dollari avanzato da Bayer per chiudere la vertenza relativa a una causa collettiva per la contaminazione da policlorobifenili, o PCB, prodotti da Monsanto e promossa da circa 2.500 città, contee e porti statunitensi. Il giudice distrettuale Fernando Olguin di Los Angeles ha dichiarato che l'accordo appariva "troppo ampio" perché poteva proteggere la Bayer da future richieste di risarcimento, oltre al fatto che la maggior parte dei querelanti e appartenenti alla "class action" avrebbe dovuto ottenere pagamenti "molto modesti" da 15.000 a 30.000 dollari. Bayer ha comunque dichiarato che continuerà a lavorare per raggiungere un accordo preliminare entro la scadenza del prossimo 31 dicembre, rispondendo così alle preoccupazioni evidenziate dal giudice. La somma complessiva comprendeva 550 mln di dollari per i vari soggetti interessati e fino a 98 mln di dollari per spese legali.

Svizzera – SMI

CREDIT SUISSE: possibili nuovi accantonamenti nel 4° trimestre per una vertenza legale negli Stati Uniti. Il gruppo finanziario svizzero potrebbe rischiare di dover pagare una sanzione da 680 mln di dollari per una vertenza legale negli Stati Uniti, riguardante un contenzioso con la società finanziaria newyorchese MBIA relativa ai titoli garantiti da prestiti ipotecari subprime, i cosiddetti RMBS (residential mortgage-backed security). Il Presidente di un tribunale americano ha ordinato alle parti di avanzare una stima dei risarcimenti con Credit Suisse che, a questo punto, potrebbe essere costretta ad aumentare gli accantonamenti nel 4° trimestre per un importo di 380 mln di dollari: in passato, il Gruppo aveva già accantonato per tale scopo circa 300 mln di dollari.

I 3 migliori & peggiori dell'Euro Stoxx 50

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Banco Santander	2,56	5,83	86,90	91,29
Volkswagen	147,36	4,26	1,61	1,46
Muenchener Rueckver	242,50	3,81	0,51	0,56
Flutter Entertainment	151,80	-2,38	1,76	0,45
Kone	68,76	-2,22	0,83	0,86
Danone	52,82	-1,93	2,34	2,25

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA – Dow Jones

Nasdaq

PFIZER: approvazione del vaccino da parte della Gran Bretagna. Il Governo britannico ha annunciato di aver autorizzato il vaccino contro il COVID di Pfizer e BioNTech, accettando la raccomandazione dell'Agenzia di regolamentazione dei farmaci e dei prodotti sanitari (MHRA). Il vaccino sarà quindi disponibile per la somministrazione a partire dalla prossima settimana. In questo modo, la Gran Bretagna rappresenta il primo Paese al mondo a rilasciare il via libera.

ZOOM: prese di profitto con calo a doppia cifra per dubbi sulla tenuta delle crescite. In calo di oltre il 15% le quotazioni di Zoom dopo una trimestrale migliore delle stime che ha registrato un utile pari a 0,99 dollari rispetto a stime di consenso di 0,77 e ricavi a 777 mln di dollari contro attese di consenso di 694 mln. Gli investitori iniziano a dubitare che una crescita così elevata dei ricavi sia sostenibile e che sia destinata a rallentare.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Apple	122,72	3,08	26,71	24,79
Travelers Cos	133,41	2,90	0,60	0,50
Intel	49,56	2,50	11,19	11,33
Salesforce.Com	241,35	-1,81	2,65	1,39
3M	170,52	-1,28	1,34	0,79
McDonald's	216,14	-0,60	0,87	0,94

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Micron Technology	67,08	4,67	5,48	4,57
Fox - Class B	29,70	4,65	0,54	0,65
Fox - Class A	30,14	4,51	1,77	1,92
Zoom Video Comm.-A	406,31	-15,06	2,97	2,32
Moderna Inc	141,01	-7,68	10,59	4,18
DocuSign Inc	215,71	-5,34	0,84	0,95

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Giappone – Nikkei 225

Chiusura poco variata per la Borsa di Tokyo con il Nikei a +0,05%, in linea con le altre piazze asiatiche, ad eccezione di Seoul in rialzo dell'1,54%. L'indice nipponico non è riuscito a beneficiare dei nuovi record di Wall Street e non ha trovato spunti nemmeno dal dato macro relativo alla fiducia dei consumatori in Giappone, uscita in linea con le attese.

Calendario Macroeconomico

Calendario dati macro (ieri)		
Paese	Indicatore	Eff. Cons.
Italia	(••) PMI Manifattura di novembre	51,5 52,0
	(•) PIL t/t (%) del 3° trimestre, stima finale	15,9 16,1
	(•) PIL a/a (%) del 3° trimestre, stima finale	-5,0 -4,7
Area Euro	(••) PMI Manifattura di novembre, finale	53,8 53,6
	(•••) CPI armonizzato m/m (%) di ottobre, preliminare	-0,3 -0,3
	(•••) CPI stima flash a/a (%) di novembre	-0,3 -0,3
	(•••) CPI armonizzato core a/a (%) di novembre, prel.	0,2 0,2
Germania	(••) Variazione dei disoccupati (migliaia) di novembre	-39 8
	(••) Tasso di disoccupazione (%) di novembre	6,1 6,3
Francia	(••) PMI Manifattura di novembre, finale	57,8 57,9
	(••) PMI Manifattura di novembre, finale	49,6 49,1
Regno Unito	(••) PMI Manifattura di novembre, finale	55,6 55,2
USA	(•••) ISM Manifatturiero di novembre	57,5 58,0
	(•) ISM Manifatturiero, indice dei prezzi di novembre	65,4 65,0
	(••) Spesa per costruzioni m/m (%) di ottobre	1,3 0,8
	(••) Vendite di auto (milioni, annualizzato) di novembre	- 16,1
Giappone	(•) Tasso di disoccupazione (%) di ottobre	3,1 3,1
	Investimenti t/t (%) del 3° trimestre	-10,6 -12,1

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.intesasampaolo.prodottiequotazioni.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasampaolo.com/it/persone-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasampaolo <https://twitter.com/intesasampaolo>.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasampaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasampaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>, che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e

nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione degli analisti

Gli analisti che hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, i cui nomi e ruoli sono riportati nella prima pagina del documento, dichiarano che:

- (a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata degli analisti;
- (b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. Sette degli analisti del Team Retail Research (Paolo Guida, Ester Brizzolara, Laura Carozza, Piero Toia, Fulvia Risso, Mario Romani, Serena Marchesi) sono soci AIAF.
4. Gli analisti citati non ricevono bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Serena Marchesi
Fulvia Risso
Andrea Volpi

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Elisabetta Ciarini